

(I lavori riprendono alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1692 presentata da Canalis, inerente a "Neuropsichiatria infantile nel quartiere Barriera di Milano a Torino: quali investimenti intende fare la Giunta?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1692.
La parola alla Consiglieria Canalis per l'illustrazione.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente.

L'Assessore e tutta la Giunta regionale del Piemonte sanno che, in questi cinque anni, mi sono occupata molto di tutela dell'infanzia e, a più riprese, in occasione delle sessioni di bilancio, ho proposto degli emendamenti relativi proprio al rafforzamento dei neuropsichiatri infantili, essendo figure molto carenti e, purtroppo, molto scarse nella nostra Regione; quindi, già in generale i medici e gli operatori sanitari sono pochi, ma, in particolare, lo sono i neuropsichiatri infantili.

Con l'interrogazione ho voluto attirare l'attenzione, in generale, su questo tema, che sicuramente riguarda l'intero territorio regionale, ma anche, in particolare, un quartiere della città di Torino, il quartiere di Barriera di Milano, che si trova all'interno della Circoscrizione 6, ed è uno dei quartieri che ha un'età media più bassa. Quindi, c'è anche una presenza di minori più alta rispetto ad altre parti della città. Sappiamo che, ad esempio, Santa Rita, la Circoscrizione 8, come la Circoscrizione 3, sono molto anziane; in generale, la città di Torino ha un'età media elevata, mentre le Circoscrizioni 5 e 6 hanno un maggior numero di bambini. Alla luce di queste caratteristiche demografiche e anche della natura socio-economica del quartiere Barriera di Milano, che è caratterizzato da un maggiore background migratorio e anche da un reddito più basso rispetto ad altre parti della città, noi riteniamo che sia necessaria una particolare attenzione, sicuramente sociale, ma anche sanitaria, nei confronti dell'infanzia.

Pertanto, alla luce del fatto che già da due anni manca un servizio di neuropsichiatria infantile e che questa carenza è stata denunciata soprattutto dai genitori di minori che hanno dei problemi, chiediamo alla Giunta come intende intervenire in generale sul problema e, in particolare, su Barriera di Milano.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Rispondo sempre per l'Assessore Icardi.

I servizi di neuropsichiatria infantile nel quartiere di Barriera di Milano sono presenti in Torino nella sede di via Tamagno 5, con équipe multidisciplinare e multiprofessionale, che vede la presenza di medici di neuropsichiatria infantile e psicologi, terapisti della neuropsicomotricità, logopedisti, educatori professionali, foniatrici e ulteriore personale di supporto tecnico-amministrativo.

Con DGR n. 157-22, la Giunta ha assegnato all'ASL Città di Torino un contributo complessivo di euro 152.020 da utilizzare in favore della neuropsichiatria infantile nord e sud, al fine di aumentare l'offerta e di risposte a livello territoriale, con particolare attenzione alle dimissioni protette dopo il ricovero in area specialistica, alla presa in carico multidisciplinare in ambito socio-sanitario e alle patologie in soggetti con disabilità, rivolte soprattutto alle aree di maggiore vulnerabilità.

Proprio per rispondere alle aree di maggiore povertà e difficoltà, nell'anno 2024 tutte le risorse residue del contributo di cui sopra saranno impegnate per la struttura complessa di neuropsichiatria infantile Nord, che comprende il quartiere Barriera di Milano, che permetteranno la disponibilità di 54 ore settimanale di psicologi nell'età evolutiva.

Sono attualmente in corso le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di dirigenti medici specialistici in neuropsichiatria infantile, che saranno espletate da Azienda Zero. Parallelamente, è stato avviato l'iter concorsuale per poter disporre di figure professionali della riabilitazione (educatori professionali, terapisti della neuropsicomotricità, logopedisti) da assegnare alle strutture complesse di neuropsichiatria infantile nord e sud dell'ASL Città di Torino.

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 14.29 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 14.29)